



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO		
INSEGNAMENTO	TEORIE DEI MEDIA E DELLA PERCEZIONE		
CODICE INSEGNAMENTO	18385		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04		
DOCENTE RESPONSABILE			
ALTRI DOCENTI	CALI' CARMELO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	CRESCIMANNO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	EMANUELE		
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CALI' CARMELO Martedì 09:00 10:00 Studio Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano Venerdì 09:00 10:00 Studio Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano CRESCIMANNO EMANUELE Mercoledì 10:00 12:00 studio 709, ed. 15, settimo piano (previa conferma dell'appuntamento). Altri giorni e orari di ricevimento possono essere concordati via mail		

DOCENTE:

PREREQUISITI	Non sono previsti prerequisiti. Le prime ore di ciascun modulo sono dedicate a fornire le conoscenze elementari teoriche, storiche e scientifiche su immagini e suoni, tecnologie di analisi e sintesi, le teorie della percezione e della cultura dei media.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti attribuiti dal corso rispecchiano i seguenti risultati attesi: - Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei concetti base della teoria dei media, della scienza della percezione. Comprensione dei diversi livelli a cui lo studio della percezione e' scomponibile con particolare riferimento alle proprieta' di tools e media studiate dal punto di vista della loro evoluzione culturale. - Capacita' d'apprendimento Capacita' di scomporre un problema di disegno di immagine, suoni, interfaccia nella componente percettiva (fenomenica e scientifica) e concettuale. Capacita' di individuare il livello di organizzazione percettiva a cui si applica la grammatica dei tools e dei media. percezione - Autonomia di giudizio Essere in grado di (a) analizzare le proprieta' e regole della percezione di immagini, suoni, interfacce, (b) impiegare questa conoscenza per (b.1) prevedere effetto comunicativo in connessione con i concetti della teoria dei media, (b.2) risolvere problemi di design in connessione con le proprieta' dei tool. - Abilita' comunicative Capacita' di impiegare il lessico tecnico per: 1. esporre le conoscenze scientifiche rilevanti per questioni di analisi e sintesi di immagini, suoni, interfacce; 2. spiegare a esperti del settore o novizi le basi percettive e concettuali del design di immagini, suoni, interfacce.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale con 3 domande sui temi dell'intero corso. Le risposte saranno valutate secondo la scala 18-30. Le domande testano: a) conoscenza e comprensione di concetti base e risultati della ricerca scientifica; b) abilita' cognitive nello specificare i componenti percettivi, dei tools e dei media per produrre immagini, suoni, interfacce e risolvere problemi di progettazione; c) capacita' di giudizio nell'analisi tecnica e teorica di immagini, suoni e interfacce; d) abilita' comunicative nel padroneggiare il linguaggio tecnico e teorico. La scala di valutazione fa riferimento allo European Qualification Framework in cui - 30 - 30 lode certifica uno stadio avanzato di conoscenza, acquisizione di abilita' e mezzi cognitivi per risolvere problemi, innovare, scomporre analiticamente la connessione tra proprieta' percettive, tools e media e concetti; - 29-26 certifica uno stadio competente di conoscenza, acquisizione di abilita' e mezzi cognitivi per risolvere problemi, innovare, scomporre analiticamente la connessione tra proprieta' percettive, tools e media e concetti; - 25- 22 certifica un buono stadio di conoscenza, acquisizione di abilita' e mezzi cognitivi per risolvere problemi, innovare, scomporre analiticamente la connessione tra proprieta' percettive, tools e media e concetti; - 21 - 18 certifica uno stadio sufficiente di conoscenza, acquisizione di abilita' e mezzi cognitivi per risolvere problemi, innovare, scomporre analiticamente la connessione tra proprieta' percettive, tools e media e concetti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e esercitazioni con esempi di proprieta' visive e sonore e loro traduzione in immagini, composizioni e interfacce, soluzione di problemi applicativi, debriefing sul loro collegamento tra teoria sui media.

MODULO TEORIA DELLA PERCEZIONE

Prof. CARMELO CALI'

TESTI CONSIGLIATI

Bregman, A. S. (1990) Auditory scene analysis. MIT Press: Cambridge, MA
 Palmer, S. E. (1999) Vision Science, MIT Press: Cambridge, MA
 Ferre, M. (ed.) (2008) Haptics: Perception, Devices and Scenarios, Springer: Berlin
 Katz, D. (1989) The World of Touch, Erlbaum: Hillsdale (N.J.)
 Beauchamp, J. W. (ed.) (2007) Analysis, Synthesis and Perception of Musical Sounds, Springer: Berlin.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

A. Acquisizione di conoscenze su:
 1. ricerca scientifica sulla percezione visiva, tattile e sonora;
 2. fattori di unificazione e regole della grammatica della percezione in cui tradurre questioni relative all'arte e all'uso dei media.
 B. Acquisizione di know how su:
 1. selezione informazione rilevante in funzione dei media e degli obiettivi di comunicazione;
 2. trasformazione fattori e regole in parametri manipolabili per spiegare le proprietà percettive degli elementi visivi, tattili, sonori in immagini, interfacce (GUI) e composizioni musicali e produrle tramite tools.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Elementi di percezione visiva: metodo di ricerca e problemi.
5	Percezione visiva: invarianti percezione ordinaria, traduzione in immagini, fattori di unificazione, tessiture.
3	Elementi di percezione tattile: metodo di ricerca e problemi.
5	Percezione tattile: invarianti tattili, intermodalità tattile-visiva, modi di apparenza delle proprietà tattili, tessitura: micro e macro.
3	Elementi di percezione musicale: metodo di ricerca e problemi.
5	Percezione sonora e musicale: fattori di unificazione, dimensioni orizzontali e verticali suoni, proprietà di combinazione dei suoni.
ORE	Esercitazioni
2	Esempi di tools visivi e problem solving per la visualizzazione.
2	Haptic GUI design: tools e problem solving.
2	Esempi di tools di sintesi del suono e problem solving.

**MODULO
ESTETICA DEI MEDIA**

Prof. EMANUELE CRESCIMANNO

TESTI CONSIGLIATI

Andrea Pinotti, Antonio Somaini, Cultura visuale. Immagini sguardi media dispositivi, Einaudi, Torino 2016.
Andrea Pinotti, Antonio Somaini (a cura di), Teorie dell'immagine. Il dibattito contemporaneo, Raffaello Cortina, Milano 2009.
Andrea Pinotti, Estetica, visual culture studies, Bildwissenschaft, Studi di estetica, anno XLII, IV serie, 1-2/2014: <http://mimesisedizioni.it/journals/index.php/studi-di-estetica/article/view/143/196>
Roland Barthes, La camera chiara. Nota sulla fotografia, Einaudi, Torino.

Il docente si riserva la possibilità di modificare il programma in relazione alle reali esigenze che emergeranno nel confronto con gli studenti all'inizio del corso.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Sviluppo di competenze sui temi, i modelli storici, gli approcci metodici salienti della disciplina; capacità di fare interagire adeguatamente tali modelli nel quadro del dibattito filosofico e storico culturale contemporaneo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso
2	Introduzione alla disciplina
6	Estetica e cultura visuale: paradigmi a confronto
4	Immagine e rappresentazione
4	Estetica e media
4	Media e dispositivi
4	Il potere delle immagini
4	Immagini e tecnologie